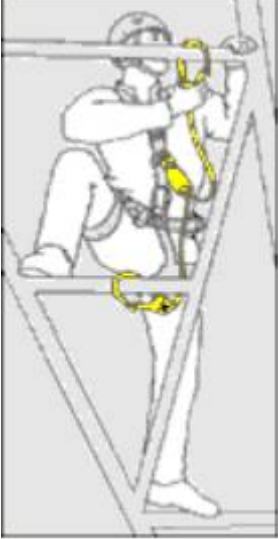







Titolo del caso	Montaggio ponteggio perimetrale
Descrizione del caso	
Tipologia costruttiva	Restauro edificio storico.
Contesto produttivo	<p>Fase di montaggio del ponteggio perimetrale all'edificio. Il ponteggio risulta sospeso in quanto non è permessa l'occupazione del suolo pubblico.</p> <p>Essendo l'edificio collocato in un centro storico urbano, date le caratteristiche di portanza della pavimentazione, non è possibile utilizzare piattaforme autosollevanti.</p> <p>Nel contesto produttivo analizzato il ponteggio costituisce il posto di lavoro e fornisce la protezione collettiva contro il rischio di caduta dall'alto al personale impiegato nel restauro architettonico delle facciate dell'edificio</p>
Analisi e valutazione del rischio	<p>Il lavoratore addetto al montaggio del ponteggio opera arrampicato alle strutture dell'opera provvisoria con evidente rischio di caduta dall'alto. Sono del tutto assenti misure di carattere protettivo contro il rischio di caduta dall'alto</p>
Soluzione sicura	<p>Le attività su ponteggi nelle fasi dove gli stessi risultano privi di piani di lavoro e/o di sufficienti dispositivi di prevenzione collettiva della caduta dall'alto devono avvenire utilizzando appositi DPI anticaduta, costituiti da idoneo dispositivo di presa del corpo (imbracatura CE EN 361, Immagine 2) e da un collegamento a Y (Immagine 3) dotato di dissipatore di energia di caduta (CE EN 355) e munito di connettori ad apertura larga (CE EN 362, Immagine 4).</p>

 	 
Riferimenti normativi	DLgs 626/94 artt. 40 e sgg. DPR 164/56, art. 38, comma 3.
Pianificazione operativa di sicurezza	Le attività di montaggio, smontaggio e manutenzione dei ponteggi metallici, in presenza di rischio di caduta dall'alto, avviene utilizzando idonei DPI anticaduta costituiti da idoneo dispositivo di presa del corpo (imbracatura CE EN 361) e da un collegamento a Y dotato di dissipatore di energia di caduta (CE EN 355) e munito di connettori ad apertura larga (CE EN 362).
Pianificazione di sicurezza e coordinamento	Lungo il perimetro dell'edificio dovrà essere allestito un ponteggio metallico come da schema di massima contenuto nel PSC. I ponti di servizio del ponteggio dovranno essere montati ad ogni piano e gli impalcati non dovranno distare più di 20 cm dalle opere in corso di manutenzione. Le attività di montaggio, smontaggio e manutenzione dei ponteggi metallici, in presenza di rischio di caduta dall'alto, dovranno avvenire utilizzando idonei DPI anticaduta

Considerazioni	
Rischio residuo	<p>L'adozione di DPI anticaduta, nel caso in questione, costituisce una misura di carattere esclusivamente <i>protettivo</i>. In tal senso la caduta dell'operatore può comportare un "rischio residuo" correlato agli effetti della caduta stessa solo in parte attenuati dal sistema anticaduta, mentre permangono rischi di urti contro strutture e opere in particolare legati al capo. In questo senso l'adozione di un semplice elmetto industriale risulta insufficiente data la possibilità di perdita del DPI in caso di caduta. La stessa adozione di un sottogola per vincolare l'elmetto all'operatore non appare sufficiente. Si dovrà quindi ricorrere a DPI di protezione del capo simili a quelli usati in alpinismo comunque rispondenti alla CE EN 397</p> 
Considerazioni finali	<p>L'utilizzo dei DPI anticaduta sul ponteggio dovrebbe essere limitato alle operazioni di montaggio e smontaggio.</p> <p>Il ponteggio completo di tutti i piani con relativi impalcati e parapetti garantisce la possibilità di movimento sicuro all'interno dell'opera provvisoria.</p>
Riferimenti	<p>Alcune immagini utilizzate nei commenti sono tratte da www.petzl.com</p>
<p>Caso validato dal gruppo di lavoro regionale Redazione a cura di : Arch. Cipriano Bortolato</p>	